



**FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITÀ SUBACQUEE
VIALE TIZIANO, 70 – 00196 ROMA**

CAMPIONATO ITALIANO PER SQUADRE DI SOCIETÀ DI PESCA A FEEDER 2015

REGOLAMENTO PARTICOLARE

Art.1 – La Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee indice il Campionato Italiano per Squadre di Società di pesca a Feeder 2015

Art. 2 – ORGANIZZAZIONE – Le prove sono organizzate dal Comitato di Settore A.I. che si avvale della collaborazione delle Sezioni Provinciali, dei Delegati Provinciali FIPSAS e delle Società Organizzatrici. Si svolgeranno quali che sono le condizioni atmosferiche e sono rette dal presente Regolamento Particolare e dalla Circolare Normativa per l'anno in corso alla quale si fa riferimento per quanto non contemplato nel presente Regolamento che tutti i concorrenti, per effetto della loro adesione, dichiarano di conoscere ed accettare.

Art. 3 – PARTECIPAZIONE – Il Campionato Italiano per Squadre di Società di pesca a Feeder 2015 è a libera iscrizione; partecipano al Trofeo un numero massimo di **60** squadre di quattro concorrenti.

Ogni Società potrà essere presente con un massimo di **sei** squadre.

Art. 4 - ISCRIZIONI - Le conferme di partecipazione alle prove debbono essere raccolte dalla Sezione Provinciale F.I.P.S.A.S. di competenza e da questa trasmesse alla Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee - Settore Acque Interne - Viale Tiziano, 70 - 00196 Roma **entro e non oltre le ore 24 del 22 MARZO 2015.**

Copia dei moduli d'iscrizione deve essere inviata anche alla società organizzatrice corredata dal contributo d'iscrizione di **€ 80,00 (euro ottanta/00)** per Squadra per ciascuna prova, **almeno 15 giorni** prima dell'effettuazione di ciascuna prova. Il modulo (vedi facsimile allegato) deve contenere i nominativi corredata del numero di Tessera Federale e di Tessera Atleta dei concorrenti componenti ogni squadra. Resta inteso che la non partecipazione ad una prova non implica il rimborso del contributo versato.

Il Presidente della Società, firmando l'adesione alla manifestazione, si impegna a partecipare alle sei prove con la Squadra o le Squadre da lui iscritte, pena l'esclusione della Società stessa dal Campionato del 2016.

Si ricorda che con il tesseramento e/o rinnovo vengono accettate le Norme Sportive Antidoping del Programma Mondiale Antidoping WADA.

La normativa Antidoping è visionabile sia sul sito FIPSAS (www.fipsas.it) che sul sito CONI (www.coni.it) ai link antidoping.

E' fatto tassativamente obbligo alle squadre partecipanti di presentarsi al mattino della gara muniti della ricevuta di pagamento dell'iscrizione senza la quale non dovranno essere ammesse a partecipare alla gara stessa. Le Società Organizzatrici hanno l'obbligo di segnalare al Giudice di gara il nominativo di eventuali società morose per i provvedimenti del caso.

Le Società che al termine del Campionato non saranno in regola con il versamento di tutti i contributi di partecipazione verranno, in caso di recidiva, escluse con tutte le proprie Squadre da ogni attività del Settore Acque Interne.

LA SQUADRA RITENUTA ASSENTE SENZA GIUSTIFICATI MOTIVI SARA' SOTTOPOSTA AGLI EVENTUALI PROVVEDIMENTI.

Qualora il passaggio di "concorrenti" da una squadra all'altra avvenga in numero superiore o in modo difforme a quanto stabilito dal regolamento particolare alle squadre interessate saranno attribuite penalità che avranno valore per le sole classifiche individuali e/o di merito. A tutte le squadre coinvolte verranno assegnate le penalità corrispondenti a quattro retrocessioni (**60 penalità**).

Le squadre che subiscono retrocessioni non potranno scartare il peggior risultato conseguito nel trofeo, anche se non dovesse essere risultato quello conseguente alla penalizzazione stessa.

Nella prova successiva a quella in cui si è verificata l'infrazione per verificare il corretto passaggio dei concorrenti da una squadra all'altra ci si baserà sulla composizione delle squadre nell'ultima prova correttamente disputata.

Art. 5 - OPERAZIONI PRELIMINARI E BOX DI ALLENAMENTO UFFICIALE

In tutte le prove il campo gara sarà suddiviso in 4 zone.

Il sorteggio relativo alla composizione dei settori e all'abbinamento dei concorrenti alle zone verrà effettuato il giorno precedente le singole prove alle ore 15:00 nel luogo del raduno alla presenza dei rappresentanti delle Società e sarà esposto pubblicamente alle ore 16:00.

Il sorteggio sarà diretto dal G. di G. e sarà effettuato assegnando ad ogni componente della squadra una zona, un settore e un posto gara, individuati alternativamente con numero e lettera che determineranno, il sorteggio pubblico di abbinamento effettuato al mattino successivo, l'individuazione del posto gara.

L'abbinamento relativo all'attribuzione dei posti gara verrà effettuato nel luogo del raduno dal GdG alla presenza dei rappresentanti delle Società assegnando ai concorrenti con sorteggio manuale il posto gara.

La picchettatura delle zone verrà effettuata da monte a valle.

Quando sullo stesso campo di gara e nello stesso week-end (sabato e domenica) si svolgono due prove, dopo lo svolgimento della prima prova e fino all'inizio della seconda, è ASSOLUTAMENTE VIETATO PESCARE sul tratto riservato alla manifestazione. Sarà ammesso esclusivamente preparare lenze ed attrezzature.

ART. 6 – RADUNI ED INIZIO GARA – I raduni avverranno in luoghi che saranno segnalati dagli Organizzatori in apposita comunicazione agli iscritti. L'inizio del sorteggio per gli abbinamenti avverrà 30 minuti dopo il raduno.

L'ora di inizio della gara sarà stabilita dopo le operazioni di abbinamento, lasciando un tempo minimo di almeno **90 minuti** dal segnale di ingresso ai box.

ART. 7 – CAMPI DI GARA ED ORGANIZZATORI – Le Società Organizzatrici si impegnano a mettere a disposizione il Direttore di Gara ed un minimo di un Ispettore di sponda ogni settore. Il Campo di Gara deve essere quanto più possibile rettilineo e non presentare interruzioni, **ogni settore, di 10 concorrenti, dovrà essere diviso in box delimitati per ogni concorrente.**

1^a / 2^a prova – 23/24 maggio 2015 – Canal Bianco Adria (RO)

SOCIETA' ORGANIZZATRICE: ASD FUTURA 2000 Via Roma,85 – 45020 Villanova del Ghebbo (RO) – tel 331/3646520 sig. Marco Fantauzzi – indirizzo e-mail marcof1970@gmail.com

RADUNO: ore 07:00 c/o Autodromo di Adria – Via Smergoncino, 7 - Adria (RO)

CODICE IBAN: IT 98 V 08986 635000 230000 58345

INTESTATO A: A.S.D. Futura 2000

3^a / 4^a prova – 19/20 SETTEMBRE 2015 – Cavo Fiuma Mandria (RE)

SOCIETA' ORGANIZZATRICE: SEZIONE PROV.LE FIPSAS Reggio Emilia Viale Regina Elena, 16 – 42124 Reggio Emilia - tel. 0522/271704 – fax 0522/921702 – indirizzo e-mail reggioemilia@fipsas.it

RADUNO: ore 06:30 c/o Trattoria del Pesce – Boretto

CODICE IBAN: IT 64 A 01005 12800 0000000 2704

INTESTATO A: FIPSAS REGGIO EMILIA

5^a / 6^a prova – 07/08 NOVEMBRE 2015 – Canale Circonariale Ostellata (FE)

SOCIETA' ORGANIZZATRICE: TEAM CREVALCORE ASD TUBERTINI c/o Daniele Barbieri Via Di Mezzo Levante, 1919 – 40014 Crevalcore (BO) - tel. 328/8276550 – 339/1267357 – 377/1526713 – indirizzo e-mail teamcrevalcore.iscrizioni@gmail.com

RADUNO: ore 07,00 c/o BAR Latteria Miky – Via XX° Settembre, 1870 – Ostellato (FE)

CODICE IBAN: IT 41 V 06385 02405 07400 160454 S

INTESTATO A: TEAM CREVALCORE A.S.D.

ART. 8 - CONDOTTA DI GARA – Le gare saranno a turno unico di **cinque ore**.

Il box deve essere obbligatoriamente delimitato da nastri che ne delineano chiaramente i confini: uno parallelo alla linea dell'acqua e due che partono dai picchetti di delimitazione esterna fino all'acqua in modo perpendicolare alla sponda. Qualora non fosse possibile delimitare il box, il giudice di gara può autorizzare la sola linea di delimitazione parallela all'acqua, in questo caso sono da considerarsi limiti di delimitazione esterna i prolungamenti, immaginari e perpendicolari alla sponda, aventi origine da ciascuno dei due picchetti che delimitano il posto di gara.

Per accedere al posto loro assegnato (box), i concorrenti dovranno attendere il **PRIMO SEGNALE**; dopo questo segnale i concorrenti potranno iniziare a preparare la loro attrezzatura, misurare la profondità dell'acqua, provare le loro lenze, preparare la loro pastura e porre la loro nassa in acqua. Saranno previsti **90 minuti** per effettuare tutte queste operazioni di preparazione.

II SECONDO SEGNALE avviserà i concorrenti che 5 minuti dopo inizierà il controllo di esche e pasture da parte del Giudice di gara.

AI TERZO SEGNALE indicherà l'inizio della gara durante la quale i concorrenti potranno effettuare la pasturazione solo ed esclusivamente con l'utilizzo del feeder, **è vietato l'utilizzo del method feeder**.

II QUARTO SEGNALE avvertirà i concorrenti che mancano 5 minuti al termine della gara.

II QUINTO SEGNALE indicherà il termine della gara; dopo questo segnale nessuna cattura sarà valida a meno che il pesce non sia già completamente al di fuori dell'acqua. Le prede estratte dall'acqua dopo il segnale di chiusura della gara o del turno di pesca non sono valide; pertanto all'inizio del segnale devono considerarsi valide tutti i pesci che non sono a contatto con l'acqua e che fino al recupero definitivo non entrano ulteriormente a contatto con l'acqua (più precisamente: un pesce catturato prima del segnale di fine gara che al suono è fuori dall'acqua, nel movimento di recupero non può più toccare l'acqua per essere considerato valido).

I segnali sonori per le diverse fasi dei campionati dovranno essere brevi; in tutti i casi, dev'essere preso in considerazione l'inizio del segnale.

Tutti i partecipanti sono tenuti al rispetto della Circolare Normativa del corrente anno ed in particolare sono tenuti a:

- mantenere un comportamento tale da non ostacolare l'azione di altri concorrenti;
- tenere un contegno corretto nei confronti degli Ufficiali di Gara e di tutti gli incaricati della organizzazione;
- rispettare gli ordini dati dagli Ufficiali di Gara;
- sottoporsi se richiesto al controllo preliminare avanti l'inizio della gara ed a eventuali successivi accertamenti da parte di Ufficiali di Gara.

Dopo il segnale di ingresso al box e fine al termine della gara e la pesatura del pescato, nel box assegnato potranno entrare soltanto i CONCORRENTI.

Gli stessi non potranno ricevere aiuto nella preparazione del loro materiale o prestare aiuto, avvicinarsi ad altri concorrenti od estranei, né da questi farsi avvicinare salvo quanto riguarda la preparazione di esche e pasture fino al momento del controllo.

Gli stessi concorrenti non potranno ricevere aiuto nella preparazione del loro materiale o prestare aiuto, avvicinarsi ad altri concorrenti od estranei, né da questi farsi avvicinare salvo quanto riguarda la preparazione di esche e pasture fino al momento del controllo.

Prima dell'ingresso al box, i concorrenti non potranno preparare l'attrezzatura, potranno posizionarla all'interno del box e fino al segnale d'ingresso, limitarsi alla sola preparazione di esche e pasture.

La trasgressione di tali regole comporta la PENALIZZAZIONE DI UN PUNTO

Il concorrente che per qualsiasi motivo debba allontanarsi dal proprio posto di gara deve preavvertire l'Ispettore di Sponda lasciandogli pescato, contenitori e attrezzi.

Al concorrente è consentito assistere alle operazioni di pesature degli altri componenti il proprio settore.

E' assolutamente proibito lanciare in acqua l'esca prima di aver slamato la preda catturata e averla, a seconda delle prescrizioni regolamentari, messa nella nassa o liberata.

Gli accompagnatori e i rappresentanti di Società debbono tenere un contegno corretto nei riguardi degli Ufficiali di Gara, Organizzatori e Concorrenti e debbono rispettare gli ordini impartiti dagli Ufficiali di Gara.

Il concorrente può accedere ad un posto gara solo se in possesso del cartellino relativo; deve inoltre operare nel posto a lui assegnato e non può immettere in acqua materiale di alcun genere tendente a modificare in qualche modo il normale flusso dell'acqua o alterare le condizioni del fondo.

Un concorrente che peschi in un posto gara diverso dal proprio, viene considerato assente nel settore dove aveva diritto di pescare e non deve essere classificato nel settore dove invece ha pescato. In qualsiasi momento della gara, il concorrente può accedere alla postazione dove aveva diritto di pescare, purché avverta il proprio Ispettore di Sponda e rimetta in acqua senza disturbare gli altri concorrenti o consegna l'eventuale pescato catturato nel posto gara dove erroneamente aveva pescato fino a quel momento.

L'azione di pesca può essere esplicata esclusivamente nello spazio compreso fra il picchetto con il proprio numero di gara e quello successivo.

Al concorrente è vietato preparare l'attrezzatura di gara, in particolare le canne, fuori dal posto assegnatogli.

L'azione di pesca va effettuata a piede asciutto. E' consentito l'uso di pedane di dimensione massima di 1m x 1m, che devono essere poste con i piedi di appoggio all'asciutto.

Secondo le condizioni delle acque e del luogo ove si svolge la gara, il G.d.G., sentito il Direttore di Gara, può autorizzare i concorrenti o parte di essi ad entrare in acqua, ma mai oltre la divaricazione degli altri. In questo caso è consentito posizionare in acqua le pedane che possono però essere impiegate esclusivamente come piano d'appoggio per materiali.

In casi di particolari condizioni di pericolosità il G.d.G potrà dare l'autorizzazione a posizionare i piedi anteriori della pedana in acqua. In questo caso le pedane dovranno però essere posizionate in modo da essere in linea l'una con l'altra senza cioè che alcuno possa approfittare della autorizzazione per acquisire vantaggi illeciti.

Ogni eventuale autorizzazione verrà data sempre e solo per settori interni. E' consentito disporre attrezzi atti a sostenere la canna in uso, anche fissandoli alla pedana.

CATTURE VALIDE

Le prede estratte dall'acqua dopo il segnale di chiusura della gara o del turno di pesca non sono valide; pertanto all'inizio del segnale devono considerarsi validi tutti i pesci che non sono a contatto con l'acqua e che fino al recupero definitivo non entrano ulteriormente a contatto con l'acqua (più precisamente: un pesce catturato prima del segnale di fine gara che al suono è fuori dall'acqua, nel movimento di recupero non può più toccare l'acqua per essere considerato valido).

Nella Pesca a FEEDER i pesci allamati che fuoriescono dal box, anche se sono avvistati nel box dei concorrenti limitrofi, saranno considerati validi (per concorrenti limitrofi si intendono il primo concorrente a valle ed il primo concorrente a monte); se la lenza alla quale è allamato il pesce, aggancia la lenza di un concorrente limitrofo, il pesce catturato non sarà considerato valido per cui dovrà obbligatoriamente essere rimesso immediatamente in acqua.

Il pesce catturato da un concorrente, oggetto di contestazione, potrà essere messo in nassa; al momento della pesata finale, l'incaricato dovrà pesare a parte il pesce più grosso ed annotare il suo peso sulla apposita scheda del concorrente.

Il Giudice di Gara, deciderà se annullare o no il peso del pesce rispetto al peso totale.

PESATURA

La pesatura deve essere effettuata per l'intero settore con un'unica bilancia.

Il G.d.G verificherà con la società organizzatrice, prima delle operazioni di pesatura che le bilance per la pesa dei settori siano tutte dello stesso tipo e non presentino difetti.

Appena pesato ogni concorrente rimetterà il pescato nella propria nassa, solo alla fine della pesatura di tutto il settore il pescato verrà rilasciato.

Solo in caso di rottura della bilancia o per ammissione di errore da parte dell'Ufficiale addetto alla pesatura, dovrà essere ripesato il pescato di tutti i concorrenti facenti parti del settore. Qualora per uno dei motivi suindicati si debba procedere alla ripesatura del settore, al concorrente che avrà rilasciato il pesce senza attendere la fine della pesatura di tutto il settore, presentando la nassa vuota, verrà assegnato un peso pari a 0 grammi (cappotto).

Appena pesato ogni concorrente rimetterà immediatamente il pescato nella nassa. Il pesce sarà rimesso in acqua solo quando i commissari addetti alla pesatura avranno pesato l'intero settore e autorizzeranno di vuotare in acqua, con delicatezza, le nasse, al fine di salvaguardare la fauna ittica.

IL CONCORRENTE, CHE DOPO LA PESATURA NON REIMMETTE IMMEDIATAMENTE IL PESCATO NELLA NASSA E A FINE PESATURA DEL SETTORE NON VERSA CON CURA IL PESCATO IN ACQUA, SUBIRA' LA PENALIZZAZIONE DI UN PUNTO DA AGGIUNGERSI AL PIAZZAMENTO EFFETTIVO.

- LA PESATURA DOVRA' ESSERE EFFETTUTA SOLAMENTE ATTRAVERSO RETI FORATE. (VIETATO USARE SACCHETTI, SECCHI O ALTRI CONTENITORI RIGIDI ANCHE SE FORATI).

- DOVRANNO ESSERE USATE BILANCE IDONEE CON SCARTO DI MAX 10GR (SALVO DEROGHE DEL COMITATO DI SETTORE A.I.).

- QUANDO VENGONO PESCATI PESCI MOLTO PICCOLI COME AVANNOTTI PER CUI NON SI RIESCE AD EFFETTUARE LA PESATA (BILANCIA CHE NON MARCA PESO E RESTA A ZERO), I PESCATORI VERRANNO MESSI IN SEQUENZA IN BASE AL NUMERO DEI PESCI E POI CLASSIFICATI IN QUESTO ORDINE DIETRO A TUTTI QUELLI CLASSIFICATI PER IL PESO.

DOPO L'INIZIO DELLE OPERAZIONI DI PESATURA NON VERRANNO ACCETTATI RECLAMI. TUTTI I RECLAMI DOVRANNO ESSERE PREANNUNCIATI AL MOMENTO DELLA CONTESTAZIONE DELL'INFRAZIONE.

OBBLIGO

- di conservare il pescato in apposite nasse di opportuna lunghezza. Il pescato deve essere conservato in modo da evitargli ogni possibile danno; un concorrente che presenti alle operazioni di peso un pescato in parte morto, verrà retrocesso se la mortalità supera quella media degli altri componenti il settore; **sarà pertanto cura del concorrente munirsi di nassa di adeguata misura una volta verificate le condizioni di sponda del campo di gara.**

- **di lasciare le sponde pulite;**

- di usare esche naturali;

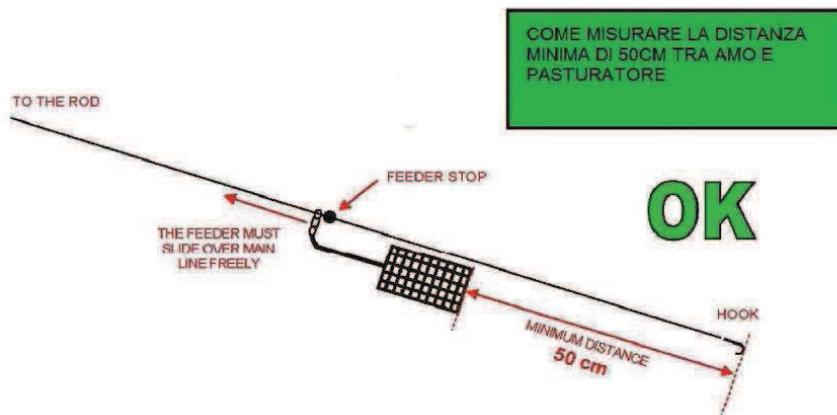
- di controfirmare il proprio cartellino a convalida del peso; in mancanza di ciò il concorrente perde il diritto ad ogni contestazione su quanto riportato sul cartellino.

Art. 9- ATTREZZATURA:

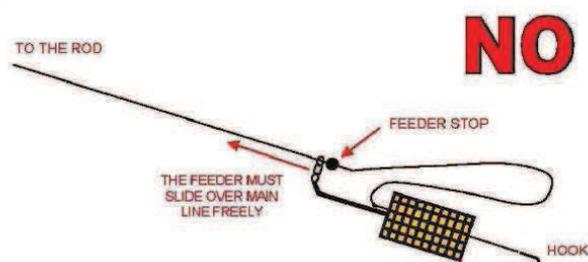
- **la lunghezza delle canne non potrà essere maggiore a metri 4,60;**
 - il G. di G. può verificare, in qualsiasi momento della gara, la lunghezza delle canne;
 - sono ammesse esclusivamente lenze non sostenute da galleggiante, con zavorra in linea o in derivazione ed aventi l'amo terminale;
 - **La dimensione massima del feeder dovrà essere di 5 cm di diametro e 7 cm di lunghezza;**
 - è consentito utilizzare tutte le tipologie di pasturatore, (**ad eccezione del METHOD FEEDER**), lo stesso non potrà essere bloccato; **il pasturatore dovrà pesare almeno 10 grammi.**
- L'amo (singolo) appeso al calamento, deve essere posto al di sotto dello stesso, la distanza minima tra la parte inferiore del pasturatore e amo dovrà essere di 50 Cm. (Vedi schema)
- La misura massima dell'amo è N° 10 (distanza massima tra gambo e punta 7mm)
 - la zavorra può essere costituita da piombo o da feeder di qualsiasi tipo ("block end", "open end") delle varie tipologie, **escluso il "Method Feeder"**.
 - è consentito, a discrezione del concorrente, di utilizzare un materassino di protezione ("unhooking mat") per slamare le prede catturate;
 - conservare il pescato in apposite nasse di opportuna lunghezza. Il pescato deve essere conservato in modo da evitargli ogni possibile danno; un concorrente che presenti alle operazioni di peso un pescato in parte morto, verrà retrocesso se la mortalità supera quella media degli altri componenti il settore.

L'uso dello shock-leader è obbligatorio, per motivi di sicurezza, solo quando la manifestazione si svolge su due sponde opposte. Sarà comunque comunicato dal Giudice di Gara al raduno e/o scritto sul regolamento particolare della manifestazione.

In questo caso la misura dello shock-leader dovrà essere almeno il doppio della lunghezza della canna



IL FINALE NON DOVRA' PASSARE ATTRAVERSO IL PASTURATORE ED ESSERE BLOCCATO DALLA PASTURA



È consentito misurare il fondo con il solo utilizzo di un piombo

E' vietato:

- utilizzare il pasturatore come finale di lenza;
- utilizzare segnalatori acustici di abboccata.
- **detenere ed impiegare gel o altre sostanze atte a modificare la consistenza delle esche.**

E' OBBLIGATORIO NELLO SVOLGIMENTO DELL'AZIONE DI PESCA IL LANCIARE ED IL RECUPERARE LA LENZA TRAMITE IL MULINELLO; NON E' AMMESSO L'UTILIZZO DELLA CANNA A FEEDER COME CANNA FISSA ED E' VIETATA LA PESCA AL TOCCO SOSTENENDO IL PIOMBO DAL FONDO.

Art. 10 – CONTROLLO

Il controllo di esche e pasture potrà essere eseguito dal Giudice di Gara o da suoi delegati, nei modi e nei tempi comunicati ai concorrenti sul luogo del raduno.

Al controllo non potrà essere presentata una quantità di esche e/o di pastura superiore a quella prevista; la pastura dovrà essere presentata pronta all'uso, mentre la terra potrà essere presentata al suo stato naturale (è permesso, in questo caso, aggiungere acqua alla terra anche dopo il controllo); in ogni caso è proibito detenere nel proprio box altre esche o pasture.

Art. 11 – ESCHE E PASTURAZIONE

Non è consentita la pasturazione pesante pre-gara, la pasturazione potrà essere effettuata esclusivamente con il pasturatore attaccato alla lenza.

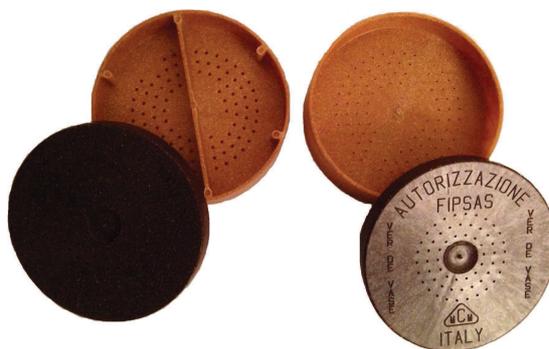
Le esche dovranno essere presentate nei contenitori di apposita “misura ufficiale” che dovranno essere consegnati chiusi, terre e pasture dovranno essere presentate nei secchi graduati.

I concorrenti che non presentano le esche al controllo chiuse negli appositi contenitori di misura ufficiale, e terre e pasture nei secchi graduati, riceveranno la **penalizzazione di UN punto** (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti.



CONTENITORI DI MISURA UFFICIALE sono da considerarsi i secchi graduati ed i soli contenitori denominati “MATRIOSKE” (vedi foto allegata).

IL CONCORRENTE SORPRESO A DETENERE E/O A UTILIZZARE ESCHE E PASTURE VIETATE (ANCHE DURANTE LA GARA) E IN QUANTITÀ MAGGIORI DEL CONSENTITO DOPO IL CONTROLLO, VERRÀ RETROCESSO ED EVENTUALMENTE DEFERITO AL COMPETENTE ORGANO DI GIUSTIZIA SPORTIVA.



Nelle prove ove è consentito l'utilizzo del vers de vase, questo dovrà essere presentato nell'apposito contenitore di misura ufficiale, omologato dalla Fipsas (vedi foto sopra) e potrà essere conservato anche in acqua.

I concorrenti che presentano al controllo esche e pasture in quantità maggiore del consentito, e solo nel caso che il controllo non sia casuale e venga perciò effettuato su **almeno il 50% dei concorrenti**, riceveranno la **penalizzazione di CINQUE punti** (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti negli altri casi saranno retrocessi.

Qualora a 30 minuti dall' inizio della gara, il Giudice di gara o suo delegato non si fosse presentato per il controllo, il concorrente potrà considerare il controllo come avvenuto e prepararsi alla gara.

DIVIETO

- di pescare con una “palla” di bigattini incollati o con un agglomerato di pastura posta sull'amo o sulla lenza o con il grumo di caster o con il pane ecc.; tutte le esche devono essere innescate sull'amo;

- l'impiego come esca del pesce sia vivo che morto;
 - di usare grumi di caster in pastura;
 - **detenere ed utilizzare boiles;**
 - **detenere ed utilizzare pellets di misura superiore ai 2 millimetri;**
 - **di modificare la naturale consistenza delle esche; le esche devono essere presentate al loro stato naturale e non possono essere modificate nella loro conformazione.**
- E' possibile incollare le larve di mosca carnaria (bigattini) solo dopo il controllo delle esche.**
- La colla, va presentata al controllo delle esche e pasture insieme a scollanti, talco e tutte quelle sostanze che non rientrano nella definizione di terre e pasture.**

ART 12 – ESCHE CONSENTITE – Sono consentite le seguenti esche:

- vermi d'acqua e di terra;
- camola del miele;
- larva della mosca canaria (in tutti i suoi stati e forme: raparino, pinkerino, caster ecc.);
- larva del tafano (orsetto, casterone);
- crisalide;
- mais;
- canapa;

Il G.D.G. può verificare, in qualsiasi momento della gara, esche, pasture e la lunghezza delle canne; la misurazione degli attrezzi viene effettuata sulle canne in uso.

Sono inoltre previste le seguenti norme particolari:

1^a / 2^a prova – 23 / 24 MAGGIO 2015 – Canal Bianco Adria (RO)

E' ammesso detenere ed impiegare un massimo di **10 litri** fra terra e pastura (compreso brecciolino, mais, canapa, pane, granaglie ecc.) che verranno misurate bagnate e setacciate; nei 10 litri sono compresi anche i PELLETT; è altresì ammesso impiegare 2 Litri di esche compreso un massimo di ½ Litro di vermi di terra.

VIETATO DETENERE ED IMPIEGARE FOUILLES E VERS DE VASE

2^a / 3^a prova – 19 / 20 SETTEMBRE 2015 – Cavo Fiuma Mandria (RE)

E' ammesso detenere ed impiegare un massimo di **10 litri** fra terra e pastura (compreso brecciolino, mais, canapa, pane, granaglie ecc.) che verranno misurate bagnate e setacciate; nei 10 litri sono compresi anche i PELLETT; è altresì ammesso impiegare 2 Litri di esche compreso un massimo di ½ Litro di vermi di terra.

VIETATO DETENERE ED IMPIEGARE FOUILLES E VERS DE VASE

5^a / 6^a prova – 07 / 08 NOVEMBRE 2015 – Canale Circondariale Ostellato (FE)

E' ammesso detenere ed impiegare un massimo di **10 litri** fra terra e pastura (compreso brecciolino, mais, canapa, pane, granaglie ecc.) che verranno misurate bagnate e setacciate; nei 10 litri sono compresi anche i PELLETT; è altresì ammesso impiegare 2 Litri di esche compreso un massimo di ½ Litro di vermi di terra.

VIETATO DETENERE ED IMPIEGARE FOUILLES E VERS DE VASE

ART 11 – INIZIO E TERMINE DELLA MANIFESTAZIONE – Ogni manifestazione organizzata in più prove ha una durata compresa tra la data fissata per il raduno della prima prova e la data fissata per lo svolgimento dell'ultima prova in ordine cronologico (ultima prova e/o eventuale data di recupero). Eventuali prove non disputate potranno essere recuperate solo entro la durata della manifestazione, salvo espressa deroga del Comitato di Settore. Trascorso tale termine la

manifestazione verrà considerata regolarmente conclusa qualunque sia stato il numero delle prove disputate.

Il rinvio, la sospensione e l'interruzione di una gara possono essere decisi soltanto dal Giudice di Gara per le seguenti ragioni:

- a) per gravi cause di forza maggiore;
- b) per accertata pericolosità del Campo di Gara;
- c) per gravi inadempienze a quanto riportato dalla Circolare Normativa.

Nel caso una prova venisse rinviata o sospesa prima che abbia avuto regolare svolgimento per almeno la metà del tempo previsto, questa sarà recuperata il giorno precedente l'ultima prova e si svolgerà con la stessa tecnica, esche e pasture previste per la prova seguente.

Qualora sorgano degli impedimenti di vario genere che possano comportare il non corretto svolgimento della prova, il Comitato di Settore, propone al Consiglio Federale per la necessaria approvazione (in casi eccezionali con delibera d'urgenza del Presidente Federale o suoi delegati), lo spostamento della prova in data e campo di gara diversi da quelli inizialmente stabiliti.

Deroghe a queste Regolamento possono essere concesse solo per effetto di Leggi Regionali che debbono essere notificate tempestivamente dalla Società Organizzatrice al Comitato di Settore ed alle Società partecipanti.

NEI TRATTI DI CAMPO DI GARA UTILIZZATI PER LA MANIFESTAZIONE E' TASSATIVAMENTE VIETATO ORGANIZZARE GARE DI QUALSIASI TIPO IL GIORNO ANTECEDENTE LA GARA E/O LE PROVE UFFICIALI.

Ogni singola gara ha inizio al momento fissato per il raduno dei concorrenti ed ha termine subito dopo la cerimonia della premiazione.

ART. 13 – CLASSIFICHE – le classifiche verranno redatte così come riportato nella vigente circolare normativa (paragrafo classifiche).

La classifica generale per squadre verrà determinata in base alla minor somma dei piazzamenti conseguiti da ciascuna squadra nelle **sei prove**, con **lo scarto del peggior risultato conseguito in una prova**.

I concorrenti che nell' arco della stessa gara ricevono più penalità, riceveranno una penalizzazione complessiva di **CINQUE punti** (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti.

L'esclusione e/o la retrocessione di almeno un componente della squadra in una delle prove comporta l'impossibilità, da parte della squadra stessa, di **scartare il peggior risultato conseguito nella manifestazione** (pure se non dovesse essere quello conseguente all'esclusione e/o retrocessione) pertanto **potrà essere scartato solo il risultato a seguire quello peggiore**.

Ai fini della Classifica Finale:

- **Qualora fosse annullata una prova verrà effettuato mezzo scarto;**
- **Qualora fossero annullate più prove non verrà effettuato nessuno scarto (sarà valida la somma dei punteggi delle prove effettuate).**

L'omologazione delle classifiche delle varie prove nonché di quelle finali di tutte le Manifestazioni di diretta competenza del Comitato di Settore è a cura del Comitato di Settore stesso. Pertanto tutti i Giudici di gara dovranno, entro le ore 18,00 del giorno della prova inviare tutto il materiale relativo ai seguenti indirizzi di posta elettronica:

fausto.bonazzi@fipsas.it - antonio.fusconi@fipsas.it

Art. 14 - PREMIAZIONI

SETTORE

I primi 3 classificati di ogni prova.

1° Classificato: medaglia in metallo color oro;

2° Classificato: medaglia in metallo color argento;

3° Classificato: medaglia in metallo color bronzo.

SQUADRA

Le premiazioni a squadre saranno comunicate dal Comitato di Settore Acque Interne in base al numero delle squadre partecipanti.

PREMIAZIONE FINALE

alla 1^aSquadra: Trofeo, Maglie, Medaglie e Labaro;

alla 2^aSquadra: Trofeo e Medaglie;

alla 3^aSquadra: Trofeo e Medaglie.

Art. 15 - UFFICIALI DI GARA

1^a/2^a prova – 23/24 MAGGIO 2015 – Canal Bianco Adria (RO)

GIUDICE DI GARA:	PAOLO	BETTELLA
DIRETTORE DI GARA:	SERGIO	GAZZABIN
VICE DIRETTORE DI GARA:	ROBERTO	BACCHIEGA
SEGRETARIO DI GARA:	BRUNO	ZICHE

3^a/4^a prova – 19/20 SETTEMBRE 2015 – Cavo Fiuma Mandria (RE)

GIUDICE DI GARA:	MAURIZIO	BELLINI
DIRETTORE DI GARA:	ANTONIO	RIVI
VICE DIRETTORE DI GARA:	GIANNI	BONACINI
SEGRETARIO DI GARA:	PAOLO	PERINI

5^a/6^a prova – 07/08 NOVEMBRE 2015 – Canale Circondariale Ostellato (FE)

GIUDICE DI GARA:	LUCIANO	BENASSI
DIRETTORE DI GARA:	CLAUDIO	GARUTI
VICE DIRETTORE DI GARA:	DANIELE	BARBIERI
SEGRETARIO DI GARA:	LAURA	WOO



FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITÀ SUBACQUEE
VIALE TIZIANO, 70 - 00196 ROMA

CAMPIONATO ITALIANO PER SQUADRE DI SOCIETÀ DI PESCA A FEEDER 2015

MODULO DI ISCRIZIONE ALLA GARA DEL _____

La Società

Con sede in Prov. CAP.....

Via n° Tel.....

regolarmente affiliata alla FIPSAS per l'anno in corso, CHIEDE di essere iscritta a partecipare alla manifestazione.

La Società sarà rappresentata da:

SQ.	COGNOME	NOME	N. TESSERA	N. TESSERA ATLETA
A				
A				
A				
A				
B				
B				
B				
B				
C				
C				
C				
C				
D				
D				
D				
D				
E				
E				
E				
E				
F				
F				
F				
F				

La Società dichiara, in nome proprio e dei componenti la squadra, di conoscere ed accettare le norme della Circolare Normativa 2015, nonché quelle del Regolamento di gara sollevando da ogni e qualsiasi responsabilità inerente alla partecipazione alla competizione la FIPSAS, il Comitato di Settore, gli Ufficiali e gli Organizzatori tutti della gara stessa

Il sottoscritto, Presidente della Società, dichiara che gli atleti sono in possesso di certificazione attestante l'idoneità fisica alla pratica di attività sportiva non agonistica (D.M. 24/04/2013, parzialmente modificato attraverso l'art. 42 bis della Legge n. 98 del 9 agosto 2013 (Gazzetta Ufficiale del 30/10/2013, pag.7, legge n°125) depositata agli atti della Società medesima.

Data _____

Il Presidente della Società

N.B.: È fatto obbligo di inviare il presente modulo alle Società Organizzatrici. È indispensabile indicare almeno un numero di telefono per comunicazioni urgenti.